



Comune di Ardesio



Comune di Piario



Comune di Villa d'Ogna

Unione dei comuni lombarda "Asta del Serio"

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

NUMERO 6 DEL 20.04.2016

OGGETTO: Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi ai sensi del Decreto Legislativo n.150/2009.

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di aprile alle ore 19.13 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Ardesio, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

BIGONI ALBERTO	P	BELLINI ANGELA	A
ZUCHELLI FABRIZIO	P	MORANDI LUCA	P
ZANOLETTI MATTEO	P	PEDRANA VERA	P
DELBONO ANTONIO	A	FIORINA GIANLUCA	A
VISINI PIETRO	P		
BARONCHELLI MARIO	P		
FROSIO FULVIO	A		
DONATI SARA	P		

Ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Signor SAIA DOTT.SSA LEANDRA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea dell'Unione, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- è volontà di questa Unione di Comuni adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. n.150/2009 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento del suo ruolo manageriale, dell'autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale quali "datore di lavoro";
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance;

CONSIDERATO che la riforma Brunetta si incentra, pertanto, sul ciclo delle performance e modifica in modo sostanziale strumenti, istituti e modalità di gestione degli incentivi alla produttività;

DATO ATTO che quanto sopra comporta per le amministrazioni pubbliche una revisione dei propri strumenti gestionali e organizzativi e la necessità di intraprendere un percorso di adeguamento delle suddette disposizioni che passa anche attraverso l'adozione di un nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 89 del D.Lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta dell'Unione dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (decreto Brunetta);

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 ed inserito nella presente deliberazione;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n.267/2000;

RITENUTO necessario individuare i criteri ai quali dovrà attenersi l'organo esecutivo nell'approvazione del regolamento uffici e servizi;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO l'articolo 12 "Funzionamento dell'assemblea" dello Statuto, il quale disciplina secondo un criterio di ponderazione il voto da attribuire a ciascun consigliere appartenente ai Comune facente parte dell'Unione (il voto di ciascun consigliere del Comune di Ardesio ha valore 3,5; il voto di ciascun consigliere del Comune di Villa D'Ogna ha valore 2; il voto di ciascun consigliere del Comune di Piario ha valore 2);

Essendo n. 8 i presenti e votanti;

CON voti favorevoli n.20,5 (Ardesio favorevoli n.3 = 10,5, Piario n.3 = 6, Villa d'Ogna n.2 = 4), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n.150/2009 (c.d. Decreto Brunetta):

- 1) **Separazione** dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità, per il miglioramento delle performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Ai Responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo i criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.
- 2) **Ampia trasparenza** intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno. L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica.
- 3) **Flessibilità** organizzativa e gestionale dell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
- 4) **Articolazione delle strutture** per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle unità che compongono l'assetto organizzativo sono affidate alle responsabilità dei dipendenti cui il Presidente dell'Unione ha attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Presidente e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impegno delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie.
- 5) **Snellimento** delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
- 6) **Miglioramento** della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.
- 7) **Verifica** finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche.
- 8) **Revisione** ed aggiornamento del ruolo del Nucleo di Valutazione in modo da garantire una incentivazione oggettiva del sistema premiante del personale basata sulla qualità ed efficacia della prestazione.

- 9) **Distribuzione** degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi in base al merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).
- 10) **Ampio riconoscimento** dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.
- 11) **Armonizzazione** degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza, tenuto conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.
- 12) **Gestione** del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
- 13) **Affermazione** del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore del 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
- 14) **Utilizzo** dell'istituto della modalità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
- 15) **Ridefinizione** dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo III del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- 16) **Armonizzazione** delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia ed i criteri individuati.
- 17) Di dichiarare con voti favorevoli n.20,5 (Ardesio favorevoli n.3 = 10,5, Piario n.3 = 6, Villa d'Ogna n.2 = 4) espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, stante l'urgenza di dar corso ai conseguenti adempimenti propedeutici all'operatività dell'Unione.

OGGETTO: Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi ai sensi del Decreto Legislativo n.150/2009.

La sottoscritta, Saia dr.ssa Leandra, Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ardesio, lì 20.04.2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Saia dr.ssa Leandra

IL PRESIDENTE
BIGONI ALBERTO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Ente in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, 16/06/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, . .

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA
